

IL SIT-IN ALL'USP di docenti, studenti e genitori del Classico

«La scuola non può essere penalizzata»

Hanno strappato la promessa di un nuovo incontro a breve scadenza, con la partecipazione questa volta del dirigente dell'Usp Antonio Gruttadauria, che ieri non era presente, gli studenti, i docenti, il personale Ata e il dirigente scolastico del Liceo classico e linguistico Ruggero Settimo Vito Parisi al termine del sit-in di protesta in seguito al taglio di due classi deciso ad inizio di anno scolastico. La manifestazione è stata organizzata dalla stessa scuola, con il sostegno e l'appoggio incondizionato delle famiglie degli studenti, proprio davanti la sede degli uffici di via Martoglio. Della delegazione facevano parte, oltre al dirigente scolastico, l'insegnante Anna Ballacchino (anche in qualità di genitore) e Claudio Tramontana, genitore di due studenti del classico di primo ed ultimo anno, insieme agli studenti Stefano La Ferla, Luca Cigna, Enrico Vecchio. Alla rappresentanza scolastica è stata consegnata da un funzionario dell'Usp una nota tecnica a firma dello stesso dirigente Gruttadauria in cui viene ricostruito l'iter attraverso il quale si è reso necessario il taglio delle classi, nota che il dirigente Parisi si riserva adesso di esaminare per decidere altre azioni da intraprendere.

«Abbiamo chiesto in tanti modi un confronto - ha detto il dirigente scolastico prima di salire ad incontrare i vertici Usp - con la nostra amministrazione scolastica, lo hanno chiesto i genitori, lo hanno chiesto gli studenti, gli insegnanti, e non abbiamo avuto alcuna risposta. Vorremo almeno che adesso ascoltino le nostre ragioni e chiediamo all'amministrazione scolastica di riconsiderare questo aspetto, anche per dare il segnale che le istituzioni sono capaci di ascoltare, cosa che ritengo un aspetto qualificante del loro operare. Per quanto il problema specifico, dopo aver composto le classi abbiamo prime e seconde con 30 e più alunni, oltre ogni parametro per quanto riguarda soprattutto le seconde: con una presenza assidua, classi numerosissime ed un servizio che verrà penalizzato perché garantire un livello alto di formazione in una scuola come la nostra diventa un compito arduo. C'è una vo-

lontà, che nasce dal basso e dall'alto congiuntamente, da Roma a Caltanissetta, di penalizzare in base a queste nuove regole e alla riforma Gelmini le scuole però dobbiamo in realtà distinguere quello che sta avvenendo».

«Noi siamo qui - ha sottolineato Nicolò Raspanti, studente della 5 Dams, all'inizio della manifestazione - in quanto parte dell'istituto, in quanto grande famiglia: siamo venuti a fare un sit-in per sensibilizzare al massimo gli studenti su ciò che accade e per sensibilizzare l'Usp affinché si capisca davvero la complessità del problema. Loro non vogliono un dialogo ma noi rimarremo qui fino a quando non ci ascolteranno». «Se diamo il via libera a questa operazione - dice Stefano La Ferla, rappresentante d'istituto del Settimo - ci sarà poi un effetto a cascata per tutte le altre classi in futuro: i no si devono dire a volte, per la giustizia. Una cosa che mi ha disgustato è sentire persone adulte e mature, anche facenti parte di organi scolastici, dire che noi protestiamo "per moda" e perché bisogna per forza protestare per qualcosa. A loro diciamo che non è così e non ci sentiamo neanche i sessantottini di una volta: noi oggi vogliamo soltanto quello che ci tocca, vogliamo studiare bene, vogliamo giustizia».

«La mia classe, una seconda, è stata accorpata - dice Lucia Amico, docente di chimica - in parte al corso A in parte al corso C e mi ritrovo con 32 ragazzi, insegno anche scienze, e, visto che con la riforma le ore sono state diminuite, mi ritrovo a dover fare, in appena due ore la settimana, chimica, biologia, scienze, e con 32 alunni in classe. E poi vengono a farci sondaggi, Invalsi, Ocse Pisa, e ci dicono che tutta la scuola italiana continua a perdere qualità: ma si rendono conto che ci prendiamo in giro, che diminuendo le ore ed aumentando il numero degli alunni per classe andrà sempre peggio? Per non parlare poi delle attività laboratoriali legate a materie come le mie, che divengono impossibili da svolgere, sia per la preparazione adeguata dell'attività sia per altro».

ROSAMARIA LI VECCHI

Provveditore assente, si chiede il ripristino di due classi soppresse



STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI IERI DAVANTI LA SEDE DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

PROSEGUONO OGGI ALL'USP le assegnazioni degli incarichi

Sostegno: fuori 30 docenti



Alcuni docenti di sostegno che ieri mattina ha dato vita a un sit-in all'Ufficio scolastico provinciale: da sinistra Silvio Fanara, Fernando Barbieri e Massimo Paterno

Proseguono oggi all'Usp le convocazioni dei docenti per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato per alcune classi di concorso e intanto ieri è stata la volta dei posti di sostegno, dai quali sono rimasti esclusi docenti con servizio anche ventennale.

Presentata da alcuni docenti precari prima dell'inizio delle convocazioni, una diffida in autotutela tramite un legale poiché, come evidenziano i docenti firmatari, "si è ritenuta illegittima la ripartizione delle aree in relazione al tipo di scuola nella quale i singoli studenti disabili hanno chiesto di essere iscritti ed in relazione alle materie di insegnamento dei docenti specializzati disponibili nell'ambito della provincia".

«Prova lampante di ciò - dicono i docenti esclusi - è naturalmente il fatto che l'area psicomotoria AD04 è andata esaurita, nell'area scientifica AD01 l'ultimo nominato aveva 99 punti e nell'area umanistica AD02 aveva 127 punti e nell'area tecnica AD03 l'ultimo nominato aveva 197 punti. Si consideri che l'elevato punteggio si riferisce agli anni di insegnamento effettuati». Tra i 40 che non lavoreranno anche Silvio Fanara, che insegna da 14 anni, e Massimo Paterno, con un servizio di 20 anni. «Lavoro dal 1994 - dice Paterno - e quest'anno mi trovo fuori per via di un siste-

ma che non tiene conto della percentuale che andrebbe riservata alle graduatorie permanenti. Il 95% di questi posti è stato dato con le assegnazioni e le utilizzazioni e le poche briciole che sono rimaste sono andate a pochi fortunati: questo vuol dire che il prossimo anno non ci sarà più posto per nessuno».

Presenti anche i sindacalisti: «I tagli - dice Giuseppe Ingraio della Cisl - hanno prodotto un ulteriore depauperamento anche tra il personale del sostegno, con difficoltà legate anche alla questione delle aree disciplinari. Una delle proposte da noi avanzate riguarda non a caso l'eliminazione nelle scuole di secondo grado delle aree stesse e la creazione di una graduatoria unica per il sostegno, come per le scuole di primo grado, anche perché questa situazione ha provocato più danni che altro». E intanto l'Anief, tramite il coordinatore provinciale di Caltanissetta Dario Tumminelli, promuove la campagna "Sostegno: non un'ora di meno", invitando le famiglie degli alunni con handicap grave cui il Miur ha negato la corretta assegnazione delle ore di sostegno a richiedere le istruzioni operative per i ricorsi gratuiti volti all'immediata attivazione delle ore di sostegno in deroga. Per saperne di più basta scrivere a sostegno@anief.net.

R. L. V.

in breve

TELETHON

Uno stand alla Fiera di S. Michele

Quest'anno Telethon sarà presente durante la fiera di San Michele dal 26 al 30 settembre 2013. Una straordinaria vetrina per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della ricerca sulle malattie genetiche rare e per raccogliere fondi a sostegno di Telethon. Ad oggi si conoscono diverse migliaia di malattie genetiche, per la maggior parte di queste ancora non esiste una terapia risolutiva. La rarità di queste patologie fa sì che esse siano trascurate dai principali investimenti pubblici e privati. Telethon esiste proprio per far sì che nessuno sia escluso dalla concreta speranza di una cura. Allo stand Telethon si alterneranno i volontari coordinati dal responsabile cittadino Carlo Sorbetto e dal coordinatore provinciale Paolo La Paglia.

«SCARABELLI»

Stasera concerto di clarinetti

r. l. v.) In programma questa sera alle 20,30 nell'auditorium Celestino della biblioteca Scarabelli il concerto del quartetto di clarinetti "Igor Stravinskij", composto da Salvatore Ciccotta, Valentina Lombardo, Orazio Costanzo, Girolamo Manenti. Nato su iniziativa di Salvatore Ciccotta, docente di clarinetto all'ISSM "V.



Bellini" di Catania, il Quartetto "Igor Stravinskij" propone un vasto e particolare repertorio, mirato al recupero di musiche inedite. Densa di tappe la carriera concertistica del quartetto siciliano di clarinetti, ospite numerose altre rassegne concertistiche in Italia e all'estero. In programma nel concerto di oggi, ad ingresso libero, musiche di Bach, Albinoni, Mozart, Rossini, Gordon, Piazzolla. L'iniziativa è promossa da Comune ed Associazione chitarristica nissena per SettembreInsieme.

WWW.WORLDWIDE



207 Plus GPL a sole 9.900€*
5 porte, clima e radio CD MP3.

Non si è mai visto un GPL a questo prezzo!

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 7,8 l/100 km; emissioni CO₂: 145 g/km.

207 Plus GPL 5 porte con clima e radio CD MP3 a sole 9.900 €. *Ma solo con l'esclusiva formula "Peugeot Advantage"

che include: finanziamento a 60 mesi, 5 anni di garanzia e 5 anni di Antifurto con polizza incendio furto. Ma affrettati! Scade il 31 agosto. Info su Peugeot.it

Esempio di finanziamento 207 Plus GPL 5 porte prezzo di listino chiavi in mano di € 14.200; prezzo promo € 10.800. E acquistandola con l'esclusiva formula "Peugeot Advantage" solo € 9.900, iva e messa su strada incluse (IPT esclusa) con rottamazione di vetture immatricolate ante 2004. Anticipo € 1.800; 60 rate mensili da € 195. Importo totale del credito € 8.450 importo totale dovuto € 10.260. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50, Tan fisso 7,92%, Toeg 11,25%. La rata comprende i servizi facoltativi Peugeot Security (contratto di estensione di garanzia per 5 anni o fino a 60.000 km) e servizio Relax (Antifurto Identicar con copertura furto incendio - Prov. PR), importo mensile dei servizi € 20,50. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque Psa Finance-Succursale d'Italia. Offerta non cumulabile, valida sulle vetture in pronta consegna contrassegnate ed immatricolate entro il 31/08/2013.

PEUGEOT 207 PLUS

AGRIGENTO

S.S. 115 Villaggio Mosè - Agrigento

Tel. 0922 607200

AUTOMOBILFRANCE

UNICA CONCESSIONARIA PEUGEOT

CALTANISSETTA

Via Due Fontane, n° 97

Tel. 0934.593117



PEUGEOT

MOTION & EMOTION